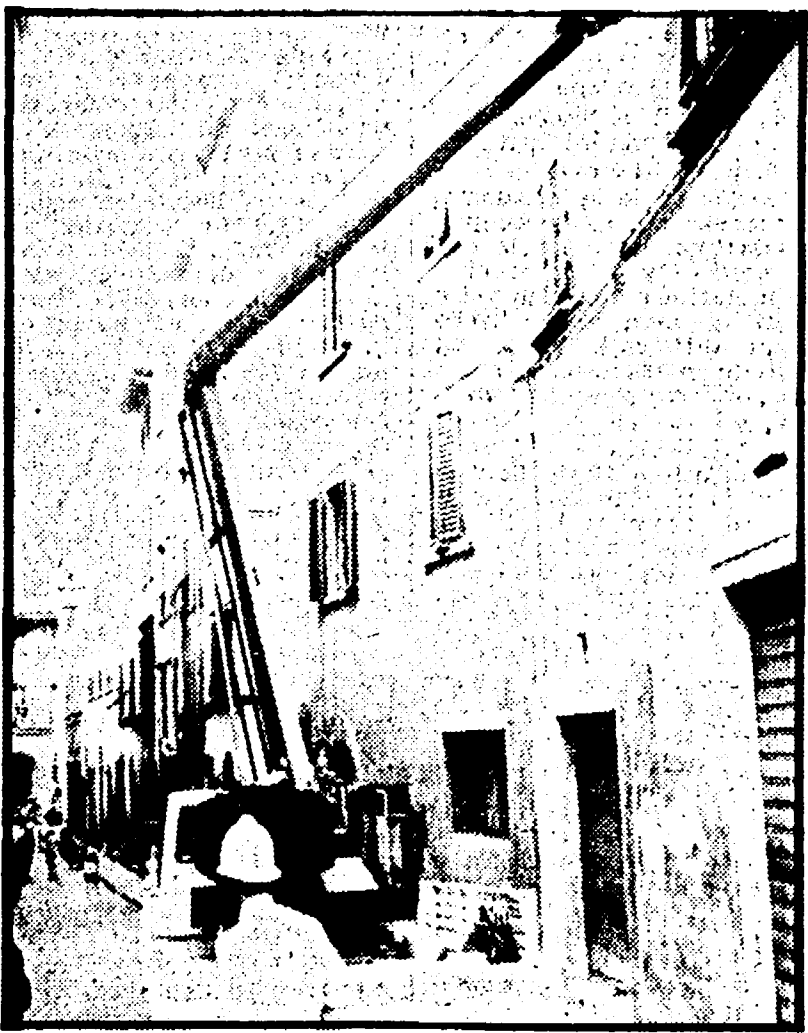


Un'indagine della Soprintendenza ai monumenti

Di casa in casa per scoprire le bellezze di Santo Spirito

Dopo il lavoro di archivio per recuperare tutti i dati sul quartiere ora si è passati al rilevamento fotografometrico degli isolati - Lo studio pone le basi per una programmazione degli interventi nel centro della città



I lavori di rilievo nel quartiere di Santo Spirito

Stà tornando alla luce la storia di ogni abitazione, di ogni edificio e isolato di Santo Spirito, col lavoro paziente e meticoloso di esperti e di giovani universitari. Ieri - dopo il lungo lavoro di archivio, che ha dato le basi per l'indagine e che proseguirà ancora sui testi notariali e catastali del secolo scorso - gli studiosi sono scesi in piazza e per le strade, per fare i primi rilievi fotografometrici degli isolati «campione» della complessa indagine. Gli abitanti del quartiere si sono fatti intorno ai giovani che manovravano le macchine fotografiche, a bordo del carrello elevatore, con mille domande.

«Si tratta di un'indagine per la catalogazione del centro storico - spiega l'architetto Fiorella Facchinetti Botai della soprintendenza ai monumenti, responsabile dell'indagine - siamo partiti dal quartiere di Santo Spirito, e gli isolati che stiamo studiando ora rappresentano una prima prova, un'esperimento di indagine: una volta stabilito un metodo complessivo efficiente analizzeremo l'intera città ed il territorio».

L'indagine conoscitiva è stata decisa a livello nazionale. Firenze è una delle prime città che si è messa all'opera. E' una cosa assolutamente nuova, perché non esiste una catalogazione del patrimonio storico culturale in questo senso: fino ad ora l'attenzione era puntata sull'edificio monumentale o sulle opere d'arte, mentre le moderne storiografie hanno indicato come l'intero centro storico della città rappresenti il con le sue architetture un documento conoscitivo indispensabile. Il lavoro è iniziato oltre un anno fa. Con i contatti con tutti gli enti interessati e necessari alla ricerca, dall'università al comune, alle aziende che hanno messo a disposizione importanti strumenti (come il supergrandangolo che permette i rilievi fotografometrici). Quindi è iniziato il lavoro di archivio.

Avanzata dalla Procura

Prato: strumentalizzata la richiesta di esibire i registri urbanistici

Il comunicato della giunta comunale - Le indagini non riguardano né funzionari né amministratori - Una dichiarazione di Fabbri

In seguito alle notizie di stampa tese a strumentalizzare anche con clamorose inesattezze la richiesta della Procura di esibire e consegnare i registri cronologici interessanti la materia urbanistica del comune di Prato, la giunta comunale ha emesso il seguente comunicato: «La giunta, sentita la relazione del sindaco sul chiarimento colloquio avuto con il procuratore della Repubblica, con l'assistenza dell'avvocato Gianmario Cristoforo e preso atto in primo luogo che le indagini di polizia giudiziaria non riguardano né funzionari né amministratori, e che la presa in consegna dei registri da parte dei carabinieri, lungi dall'essere un sequestro è stata determinata da motivi di praticità, rievoca che la riassetta completa disponibilità di questa amministrazione, in ogni forma e tipo di indagine, ne avrebbe consentito l'adempimento senza il ricorso ad un provvedimento di sequestro - oggetto di distorsione interpretativa e di strumentalizzazione politica.

«La giunta auspica che gli accertamenti in atto facciano piena e rapida luce sulla esistenza o inesistenza di responsabilità di chiarezza e che alla loro conclusione siano palesi gli elementi che hanno determinato l'iniziativa generatrice di sospetti sia pure strumentalizzati, su aspetti di amministrazione pubblica cristalina ed esemplare».

Esisteva già la concessione per l'infermeria di Montedomini

In relazione ad alcune motivazioni fra quelle che hanno determinato le dimissioni del consiglio di amministrazione della «Pia Casa di lavoro di Montedomini», l'ufficio sanitario ha precisato che: il progetto di ristrutturazione interna dell'infermeria di altri locali della Pia Casa ottenne il rilascio della concessione edilizia da parte del sindaco fin dai primi giorni dell'anno corrente; per la casa protetta di via Pier Capponi 18, l'autorizzazione per l'abitabilità non è stata ancora rilasciata in quanto l'ente interessato - o per essa i favoriti - non ha ancora fatto pervenire alla ripartizione gli elaborati riguardanti gli acciamenti di fognaure.

Per l'ultima volta al Parterre

Si apre domani la «Campionaria»

Dal prossimo anno la rassegna sarà trasferita alla Fortezza - Buone le esportazioni nella pelletteria

La XVII Mostra internazionale di calzature, pelletterie e cuoio apre domani i battenti. Questa importantissima rassegna, che ha sempre avuto un ruolo fondamentale per la commercializzazione e promozione di uno dei settori portanti dell'economia della nostra regione, verrà allestita per l'ultima volta al Parterre di piazza della Libertà. Da prossima, infatti, tutte le manifestazioni fieristiche della nostra città troveranno ospitalità in una sede più funzionale, quale è appunto quella ricavata dalla ristrutturazione di una parte della Fortezza di Basso, più precisamente - come è stato preannunciato nel corso di una conferenza stampa - già da questo anno, dal 18 al 20 novembre, la Fortezza ospiterà nelle sue nuove strutture fieristiche la tredicesima «preselezione italiana moda» che fino all'anno scorso veniva tenuta a Montecatini Terme.

La campionaria tornerà alla Fortezza dal 1. al 4 aprile 1978 con la quinta edizione, dal 2 al 5 settembre 1978 con la «18. Mostra delle calzature e pelletterie e cuoio» e dal 24 e 26 novembre con la consueta «preselezione». Di queste quattro manifestazioni tre fino ad ora hanno già prenotazioni per tutta la superficie disponibile, mentre l'altra (la «selezione») dividerà la superficie espositiva della Fortezza con il Pitti Donna, che verrà, contemporaneamente allestito.

Stasera al festival delle Cascine

Dibattito su Gramsci e cabaret della Valeri

«La giunta auspica che gli accertamenti in atto facciano piena e rapida luce sulla esistenza o inesistenza di responsabilità di chiarezza e che alla loro conclusione siano palesi gli elementi che hanno determinato l'iniziativa generatrice di sospetti sia pure strumentalizzati, su aspetti di amministrazione pubblica cristalina ed esemplare».



Un momento del concerto di Gazzelloni ed Intra che ha registrato il vivo interesse delle centinaia di persone che lo hanno seguito

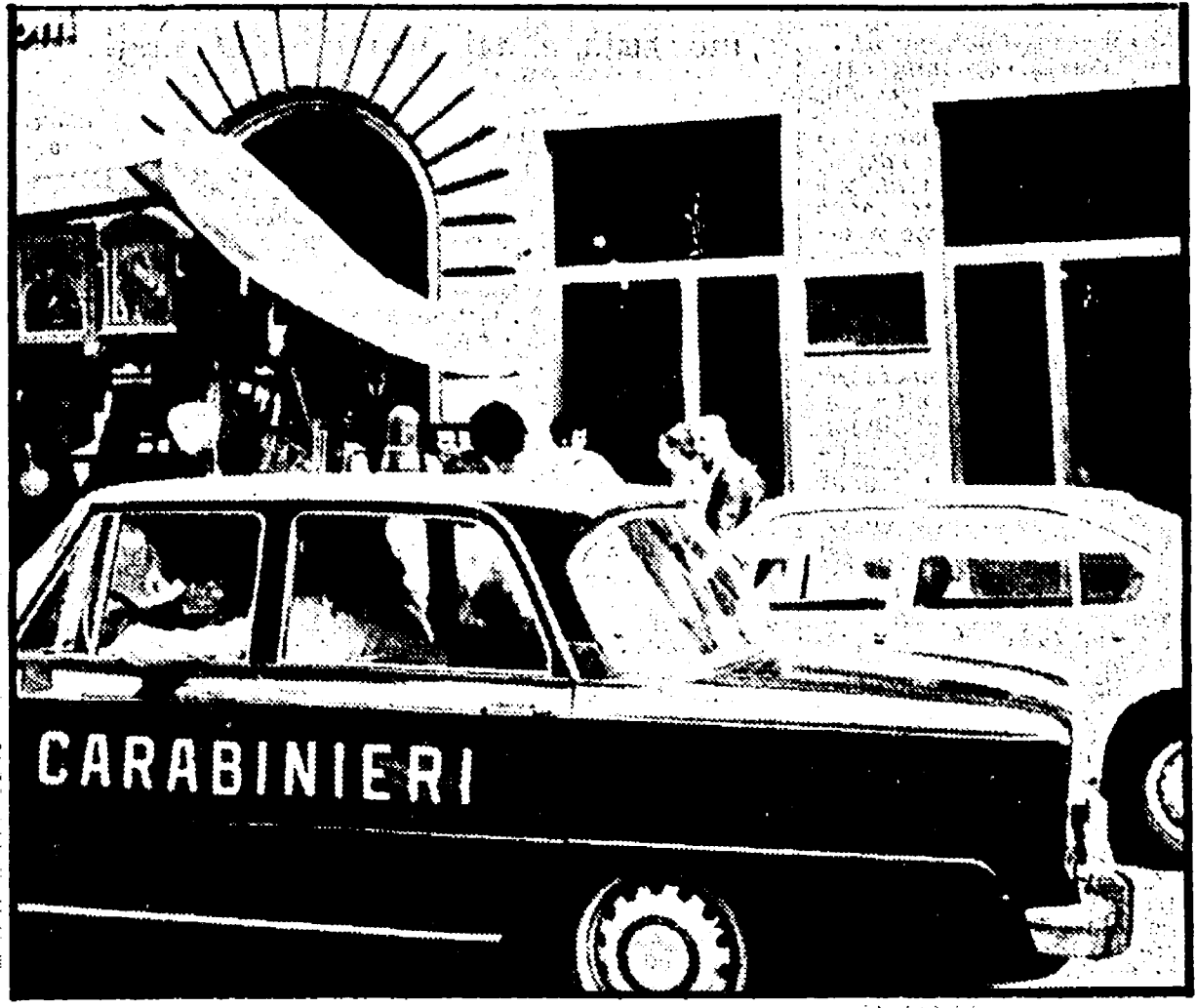
Diamo di seguito il programma dei festival provinciali di oggi e domani.

- OGGI**
SPAZIO POLIVALENTE
ore 21.00 - Nel LX anniversario della morte, dibattito sul tema «L'attualità del pensiero di Gramsci».
- ARENA B**
ore 21.30 - Conferenza dibattito su «Progetti del PCI per la riforma dell'assistenza e l'inserimento dei ragazzi handicappati nella scuola». Il dibattito sarà introdotto da Ferdinando Terranova, autore del libro «Il potere assistenziale» saranno presenti l'on. Orena Pagliani, gli assessori comunali Papani, Benvenuti e Bucciarelli e provinciale Bettarini.
- ARENA CENTRALE**
ore 21.00 - Cabaret di Franca Valeri; ingresso libero.
ore 21.00 - Finali del torneo di pallavolo.
- CINEMA**
ore 21.30 - «Ode a Billy Joe» di Max Baer, con Robby Benson, Glynnis O'Connor.
- DOMANI**
ARENA CENTRALE
ore 17.00 - Assemblea dibattito sul tema «Il ruolo e l'unità del sindacato per uscire dalla crisi della società italiana» con la partecipazione di Luciano Lama, segretario generale della CGIL.
- SPAZIO POLIVALENTE**
ore 21.00 - Incontro sul tema «Il rapporto fra donne e politica» con la partecipazione di Anna Biondini, Maria Rosa Catrofoli, Manuela Fraire, Lidia Marinapace, Francesca Pittaluga, Margherita Repetto.
- ARENA CENTRALE**
ore 21.00 - Recital di Lucio Dalla; ingresso libero.
- ARENA B**
ore 21.00 - Ballo liscio.
ore 21.00 - Dimostrazione di judo.
- CINEMA**
ore 21.30 - «Stop a Greenwich village» di Paul Mazurski, con Lenny Baker, Stelly Winther, Ellen Greene.
Nell'ambito del festival dell'Unità si svolgeranno due spettacoli decentrati: alla piscina Costoli, mercoledì 21, di Sam Rivers, alle ore 21; sabato sempre alle ore 21, di Edoardo Bennato.

Colpo in banca in Borgo San Lorenzo

Rapinatori in bicicletta fuggono con otto milioni

L'agenzia del Monte dei Paschi è stata assalita verso le 10,30 - Forse avevano pistole-giocattolo - Sono riusciti a far perdere le loro tracce in centro



L'ingresso dell'agenzia del Monte dei Paschi, presa ieri di mira da 2 rapinatori

Indagini a tappeto per ricercare l'assassino

Lupini è stato ucciso per gelosia o vendetta?

Gli inquirenti tentano di mettere a fuoco la personalità dell'omicida - Era una persona che conosceva bene la casa della vittima

Lo cercano intensamente, quasi con rabbia e tuttavia dell'assassino di Gianfranco Lupini, il commesso ucciso con un vaso di cristallo nel suo appartamento del quartiere Accioli, non c'è traccia. Il mondo dello spettacolo che frequenta abitualmente, amico degli uomini da marciapiede - che solitamente ogni sera si aggirano nella zona del Ponte Vecchio.

Gli investigatori sono propensi a scartare l'ipotesi che Lupini sia stato ucciso da un amico occasionale, conosciuto sabato sera e quindi invitato nel suo appartamento. Ritengono invece che si tratti di una persona amica, conosciuta da diverso tempo, in possesso molto probabilmente della chiave dell'appartamento.

Infatti è risultato che agli amici, quelli cioè che stimava, Lupini era solito dare la chiave della abitazione. Quindi non è da escludere che colui che si è trasformato in assassino attendesse il Lupini davanti casa o addirittura nell'appartamento.

Esposizione di fotografi dal 1852 al 1899

L'antico Piemonte in mostra a Pitti

Si apre domenica 4 settembre sino a domenica 9 ottobre alla Meridiana di Palazzo Pitti (orario 9.30-18.30 e 9-13 per i festivi) la mostra «Fotografi del Piemonte 1852-1899».

La mostra è stata trasferita da Torino per iniziativa del comitato promotore per le manifestazioni Firenze '77 allo scopo di presentare, accanto alla rassegna fotografica dedicata agli Alinari, un'altra esposizione su un tema di storia della fotografia, ed allargare così, nonché confrontare il meglio possibile, i molti campi ed i diversi metodi di ricerca storica e critica fino ad oggi emersi

In una fase di indagine ancora preliminare sulla materia. La mostra torinese è invece il risultato di un censimento (promosso dall'assessorato per la cultura di Torino con la direzione tecnica della galleria civica d'arte moderna e di un gruppo di esperti) del materiale fotografico d'archivio esistente in biblioteche musei ed altri enti pubblici piemontesi, risalendo successivamente da tali sedi anche ad archivi privati; è stata così avviata su concrete basi storiche con un lavoro paziente e metodico, la ricostruzione di un tessuto locale di storia della professione della clientela e degli orientamenti prevalenti nelle proposte di immagine talmente ignorato fino ad oggi.

Tredicimila alla prova d'appello

Sono tornati a scuola in 13.000. Parliamo degli studenti fiorentini rimandati che hanno affrontato ieri i primi esami di riparazione, tradizionale preavviso prima dell'inizio del nuovo anno scolastico.

È questa dei rimandati, una pattuglia che si sta assottigliando: infatti dal prossimo anno anche le scuole medie inferiori aboliranno l'esame di settembre.

Resterà una istituzione della scuola media superiore, quella che quest'anno vanta ben 10.000 rimandati nella sola Firenze in attesa che ci si accorga definitivamente dell'inutilità di questa prova. Quest'anno gli esami di riparazione sono proprio a ridosso dell'inizio dell'anno scolastico, fissato per il 29 settembre.